

||| NOTIZIE

Tra circa un anno e mezzo, quando scadrà il mandato del senior partner, **Paolo Montironi**, l'apice dello studio Nctm potrebbe non contare più alcuno dei soci fondatori. L'ennesimo passaggio, verso quella che solitamente si chiama istituzionalizzazione, è avvenuto all'inizio di quest'anno con l'elezione di **Piermauro Carabellese** al ruolo di co-managing partner dello studio assieme a **Vittorio Nosedà**.

I due co managing partner avevano già sperimentato il lavoro in tandem, in occasione di quella che, all'interno dello studio, è passata alla storia come "l'operazione pandoro", ovvero la mega acquisizione di un team di legali e commercialisti da EY a Verona. L'operazione, che risale alla fine del 2006, vide il passaggio di una trentina di professionisti nella fila di Nctm all'ombra dell'Arena. Carabellese, commercialista e punto di riferimento del Tax department, non è nuovo a ruoli manageriali visto che nella sua precedente esperienza in Pricewaterhouse aveva svolto una funzione simile e quindi potrà apportare un contributo importante all'organizzazione della struttura.

NCTM | VERSO L'ISTITUZIONALIZZAZIONE

PRAGMATISMO ANTICRISI

Il 2008 si è chiuso con ricavi in crescita del 17%. E ora lo studio punta ad ampliare la propria presenza a Roma dove cambierà sede per la terza volta in quattro anni

DI NICOLA DI MOLFETTA



A passargli il testimone è stato uno dei professionisti più carismatici di Nctm, **Alberto Toffoletto**, il quale ora assumerà l'incarico di

NOTIZIE

M&A SOTTO LALENTE

Cinque top deal siglati da NCTM nel 2008

Cliente	Descrizione	Valore
Barclays Private Equity	Acquisizione da parte di Barclays Private Equity e Investcorp di N&W Global vending, gruppo specializzato nel settore delle vending machines di snack e bevande con marchi Necta, Wittenborg e Sgl, da parte di Argan Capital e Merrill Lynch Global Private Equity.	800 milioni di euro
E.Capital Partners S.p.A.	Operazione di acquisizione del 100% del capitale di E.Capital Partners S.p.A. da parte di Mittel S.p.A.	50 milioni di euro
Opera Sgr	Acquisizione del gruppo industriale Vetriere Riunite S.p.A. dal fondo Opera Italia, gestito da Opera SGR, che ne detiene così il 52%, da DGPA Capital, gestito da DGPA SGR con il 24% e dal venditore Finvetro che reinveste acquisendo il 24%.	100 milioni di euro
Deutsche Bank	Accordo di Deutsche Bank per la cessione di Dws Vita a Zurich Financial Services Group	100 milioni di euro
Colliers Elitrade e della Fondazione ENPAM	Cessione del complesso immobiliare "Sporting Mirasole" da parte di Colliers Elitrade e della Fondazione ENPAM, in favore del fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Fondo SEI - Fond Portafoglio" gestito da "Zero SGR S.p.A."	138 milioni di euro

coordinatore di tutti i dipartimenti dello studio, oltre a ricoprire il ruolo di responsabile del dipartimento di M&A/Private equity.

L'idea di fondo è che questo studio, ormai tra i più grandi in Italia in termini di organico, abbia ancora la possibilità di accrescere la propria "potenza di fuoco" in termini di performance. «Negli ultimi cinque anni», dice a TopLegal Nosedà, «i nostri avvocati e commercialisti sono quasi raddoppiati arrivando a 240 unità e i soci sono aumentati del 26%. Le sedi sono passate da 3 a 5. Il fatturato è cresciuto del 100%. Mentre il numero di clienti si è incrementato del 70%».

Un trend che, a detta dei grafici e delle tabelle che illustrano l'andamento di Nctm, si è mantenuto costante. Anche nel 2008: i ricavi nell'ultimo anno sono arrivati a quota 64 milioni di euro (+17%) e la clientela è cresciuta del 20%.

Tuttavia, sono convinti da Nctm, si può fare ancora di più. «Le performance individuali», sottolinea

Nosedà, «sono cresciute tantissimo, ora bisognerà lavorare per fare altrettanto con i risultati dei dipartimenti». Ed è questo il compito che verrà svolto da Toffoletto, che dice: «Porteremo avanti un progetto di integrazione delle nostre attività puntando sulle sinergie e sulla creazione di valore che ne



“

In cinque anni i nostri avvocati e commercialisti sono quasi raddoppiati arrivando a 240 unità mentre i soci sono aumentati del 26%

Vittorio Nosedà

”

deriva». I dipartimenti dello studio dovranno avere uno sviluppo organico e coordinato valorizzando ulteriormente quel metodo di lavoro che già oggi fa sì che circa



Piermauro Carabellese

il 30% del fatturato prodotto dai professionisti di Nctm sia riferito a soci "terzi".

Detto questo, non si può trascurare il fatto che il 2009 passerà alla storia come l'annus horribilis dell'economia mondiale. «Siamo nati nell'anno dell'attacco alle Torri gemelle», ribatte Nosedà, «non possiamo farci spaventare dalla recessione. Guardiamo al futuro con pragmatismo, razionalità e concretezza». E proprio

per questo motivo, non è possibile fare previsioni sull'anno in corso. L'unica certezza è che Nctm ha una ulteriore aspettativa di crescita se è vero che lo studio è, per la

■ Notizie

terza volta in quattro anni, alla ricerca di una nuova sede, più grande, a Roma.

Ma in un contesto in cui ci sono studi concorrenti che congelano le retribuzioni o licenziano i loro avvocati, non è possibile che uno studio non si sia interrogato su quale sia il "limite di resistenza", ovvero la soglia di riduzione dei ricavi che determina la necessità di contromosse così drastiche. «È nostra intenzione mantenere inalterato il livello dell'occupazione e speriamo di poterlo fare», afferma Toffoletto, «ma è ovvio che la soglia di resistenza, in teoria, è il 50%. In ogni caso ho fiducia nella nostra capacità di affrontare questo momento e soprattutto nel fatto che Nctm non ha un centesimo di debiti».

Secondo Nosedà, inoltre, la morfologia dell'attività di Nctm è tale da "proteggere" l'equilibrio del business dello studio. «Circa il 70% del nostro fatturato», afferma il co managing partner, «è

rappresentato da Litigation, M&A e consulenza societaria e commerciale». Il rallentamento delle operazioni straordinarie di M&A



Vogliamo mantenere inalterato il livello dell'occupazione, ho fiducia nelle nostre capacità e nel fatto che non abbiamo debiti

Alberto Toffoletto



e dell'attività di Banking, inoltre, «è compensato dalla crescita del Restructuring», aggiunge Toffoletto. A tale proposito, lo studio, a fine gennaio, ha assistito Sea (Società europea autocaravan) in una operazione di ristrutturazione del debito. Mentre a dicembre scorso, **Giuseppe Labianca** aveva seguito il rifinanziamento del debito di

B&B Italia Spa.

Ma nel 2008 i deal più rilevanti per lo studio sono stati quasi tutti di M&A. A cominciare dall'acqui-

sizione di N&W Global vending da parte di Barclays private equity che, per valore (800 milioni di euro), è sicuramente stata l'operazione più significativa messa a segno dallo studio. Il consorzio degli acquirenti è stato assistito, sul lato



Paolo Montironi

Acquisition, dal team milanese diretto da Montironi, coadiuvato dai salary **Matteo Trapani** e **Pietro Zanoni** e, per quanto riguarda la gestione delle attività di due diligence, dal salary partner **Monica Montironi**. Il dipartimento Tax (Carabellese, **Barbara Aloisi** e il salary partner **Paolo Rampulla**) si è occupato invece degli aspetti fiscali. ■

All'estero

A Bruxelles un lateral su piazza

Londra e Bruxelles sono le due capitali europee dove Nctm ha deciso di stabilire una propria base operativa negli ultimi due anni. Lo sbarco nella City risale allo scorso mese di giugno con l'apertura di un ufficio affidato al socio italiano **Anthony Perotto** che si è trasferito nella capitale del Regno Unito assieme a quattro collaboratori. Ma a regime, la struttura dovrebbe contare 15 professionisti. Prima ancora di Londra, però, Nctm aveva inaugurato una sede nella capitale belga. Lavorando di memoria, si arriva al giugno 2007 per ritrovare l'annuncio dell'apertura.

Inizialmente, la gestione di questa branch (creata per lo sviluppo della divisione di diritto comunitario e Antitrust coordinata dal **Alberto Toffoletto** e **Francesco Denozza**) è stata affidata al socio romano **Domenico Gullo**. Ma a breve lo studio potrebbe mettere a segno un importante lateral hire annettendo un piccolo studio locale. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di O' Connor and Company (due soci, due counsel e due associate), boutique specializzata in diritto internazionale, concorrenza e Antitrust guidato dal socio **Bernard O' Connor**. Al momento, Nctm ha la bocca cucita su questa operazione che aspetta un placet dall'ordine degli avvocati belga per poter andare in porto. ■